

SERIE C. Il pareggio con il Padova ha confermato la solidità dei gardesani di Michele Serena

Feralpi Salò suona l'ottava E fa anche tre passi avanti

La radiazione del Modena fa riscrivere la classifica del campionato: i gardesani che domani sfidano la Fermana da noni diventano sestì

Sergio Zanca

Al termine di una partita calda, nel freddo di una serata intrisa di pioggia, domenica la Feralpi Salò ha pareggiato 2-2 col Padova di Pierpaolo Bisoli, che corre per salire in B. Hanno segnato Guerra su rigore, Ferretti (per i gardesani), Belingheri e Capello (per gli ospiti). Un risultato equo, accettato da entrambe le parti. I veneti hanno colpito due volte la traversa, con Pulzetti e Chinellato, ma i gardesani si sono battuti a viso aperto, dimostrando di possedere carattere e personalità.

Così, al tirar delle somme, la squadra di Michele Serena ha collezionato l'ottavo risultato utile consecutivo, allungando la serie positiva. Dopo il successo sul Fano (2-1), i quattro pareggi (1-1 a Vicenza, 0-0 contro Pordenone, Teramo e Mestre) e le due vittorie (1-0 a Ravenna, 2-1 col Gubbio), è arrivato un risultato prezioso, contro una delle grandi del girone.

Il Pordenone, che non aveva mai conosciuto l'amarazza della sconfitta, è stato battuto per la prima volta, dalla Triestina, per cui è la Feralpi Salò ad avere attualmente la

Il confronto							
LA VECCHIA CLASSIFICA				LA NUOVA CLASSIFICA			
Pos.	Squadra	Punti	Partite	Pos.	Squadra	Punti	Partite
1	Renate *	24	11	1	Renate	21	10
2	Padova *	23	11		Pordenone	21	12
3	AlbinoLeffe *	21	12	3	Padova	20	10
	Pordenone	21	12	4	AlbinoLeffe	18	11
5	Sambenedettese *	20	11		Bassano	18	12
	Mestre *	20	12	6	FERALPI SALÒ	17	11
7	Vicenza *	18	11		Sambenedettese	17	10
	Bassano	18	12		Triestina	17	11
9	FERALPI SALÒ	17	11		Mestre	17	11
	Triestina	17	11	10	Vicenza	15	10
11	Sudtirolo *	16	12	11	Fermana	14	12
12	Fermana	14	12	12	Sudtirolo	13	11
13	Teramo	13	11		Teramo	13	11
14	Reggiana *	12	11	14	Gubbio	11	11
15	Gubbio	11	11	15	Reggiana	9	10
16	Ravenna *	10	11	16	Ravenna	7	10
17	Santarcangelo	6	11	17	Santarcangelo	6	11
18	Fano	5	10	18	Fano	5	10
19	Modena	-3	9				

* Hanno già giocato contro il Modena

migliore sequenza. Con otto partite fruttuose, precede Renate e Teramo (7 a testa), escludendo per i brianzoli il 3-0 rifilato al Modena.

L'unico aspetto che lascia qualche perplessità riguarda i bomber. Guerra ha rafforzato la sua posizione di capocannoniere delle serie C: con 9 reti è sullo stesso piano di Ragatzu dell'Olbia, nel giro-

ne A. Ferretti si è ripetuto dopo il guizzo col Gubbio. L'altro ad avere segnato è Martin (a S.Benedetto del Tronto). Appena tre marcatori, quindi, proprio come la Fermana, avversaria di mercoledì, sempre al "Turina", che ha mandato in gol Lupoli (4), Sansovini (3) e Iotti (2). E' indispensabile trovare gli accorgimenti che aiutino gli

altri (da Jawo a Mattia Marchi, da Voltan ai centrocampisti) a inquadrare lo specchio della porta. Il prossimo turno dovrebbe aiutarli a sbloccarsi.

INTANTO LA RADIAZIONE del Modena riduce le squadre da 19 a 18, e obbliga a riscrivere la classifica. I precedenti risultati ottenuti dagli emiliani



Simone Guerra e la Feralpi Salò protagonisti di un momento positivo in campionato

vengono infatti annullati. La Feralpi Salò, che non aveva ancora affrontato i canarini, ne trae vantaggio, e compie tre passi in alto, passando dal nono al sesto posto. Se domenica, al termine della giornata, si trovava a quota 17 con la Triestina, adesso, con lo stesso punteggio, scavalca il Vicenza, e raggiunge sia Mestre che Sambenedettese.

Nello spazio di 4 punti ci sono 9 squadre. Da rilevare, poi, che non tutte hanno disputato lo stesso numero di partite, e così solo al termine del girone di andata sarà possibile effettuare un raffronto.

La giornata ha ribadito l'incisività del Renate di Cevo- li, protagonista di un autentico miracolo, la sorprendente

tenuta dell'AlbinoLeffe (3-0 a Fermo) e del Mestre, il risveglio del Vicenza (Comi ha affossato con una doppietta la Samb, priva di Miracoli). Imprevisto lo scivolone interno del Pordenone, sorpreso dalla Triestina di Andrea Bracchetti. Ma non c'è tempo di rimuginare su quanto accaduto, perché domani (mercoledì) si ritorna in campo. •